

Rapporto della Commissione della Gestione al M.M. no. 57 concernente: i) la richiesta di un credito di CHF 293'000.— (IVA incl.) per il progetto di riqualifica del Bosco Bolla Grande a Locarno: ii) l'approvazione del contratto di costituzione di servitù personale tra il Comune di Locarno e Terreni alla Maggia SA e iii) l'approvazione della convenzione relativa alla partecipazione finanziaria al progetto di riqualifica tra il Comune di Locarno e Terreni alla Maggia SA.

Locarno, 05 giugno 2023

Egregio Signor Presidente, Gentili colleghe e colleghi,

la vostra Commissione della Gestione ha attentamente esaminato il messaggio e ha altresì avuto l'occasione di meglio approfondire alcuni puntuali aspetti grazie all'audizione del 17 aprile 2023, in sede commissionale, del Capo Dicastero dell'Ambiente, Territorio e Sport Pierre Zanchi e dell'ing. Roberto Tulipani, Direttore della Divisione Logistica e Territorio (DLT).

A seguito di questo incontro, su nostra richiesta, ci è stato poi trasmesso il precedente contratto di servitù del 6 febbraio 1990 come pure un atto aggiuntivo del 26 aprile 2006.

I commissari ritengono che il Messaggio sottopostoci sia molto dettagliato ed esaustivo, tanto che non risulta opportuno riprendere qui le varie tematiche affrontate. Ciononostante pare importante sottolineare quanto riportato nel testo, ossia che con gli interventi previsti al Bosco Bolla Grande, si vuole delineare un chiaro indirizzo esecutivo che considera i molteplici interessi che ruotano attorno all'area boscata, siano essi sociali, naturalistici o forestali, e ciò con l'obiettivo finale di garantire la continuità funzionale della foresta. In tal senso è infatti stato apprezzato il fatto che gli interventi non risultano un'operazione meramente tecnica, ma al contrario, l'azione assume anche la connotazione di riqualifica naturalistica ed urbana, strutturante di un corredo arboreo che si pone sul limitare di quartieri densamente abitati e si apre sulle aree inedificate del Delta della Maggia. La riscoperta di questi spazi, un tempo negletti, oggi però a piena vocazione ricreativa e turistica, non è che l'ennesima conferma dell'importanza che assumono tutte le lungimiranti azioni di cura e conservazione del nostro patrimonio verde urbano, in particolar modo in un'epoca dove il tema delle isole di calore è sempre più purtroppo di attualità.

Durante l'audizione, abbiamo pure con piacere appreso che tutti gli aspetti legati alle questioni di responsabilità civile a seguito di eventi meteorologici, straordinari e non, sono stati chiariti e in tal senso verrà stipulata una nuova polizza assicurativa che copre ogni eventualità. La questione è infatti salita alla ribalta della cronaca a seguito degli eventi straordinari che negli ultimi anni hanno flagellato a più riprese il Locarnese. Ciononostante, si invita comunque il progettista a voler intraprendere tutti i necessari provvedimenti affinché il rischio di crolli e collassamenti del corredo arboreo vengano contenuti al massimo ed eventuali danni a beni e cose circostanti, limitati.

Con l'approvazione del Messaggio no. 55 riguardante gli interventi di lotta alle neofite invasive, il Municipio si è dotato di ulteriori strumenti a complemento della base legale già prevista all'art. 107 f del Regolamento comunale che gli permette di adottare qualsiasi misura volta a prevenire e contrastare la diffusione di neofite a carattere invasivo.

Attualmente, proprio di fronte al Bosco della Bolla Grande, si trova il boschetto sito sul mappale no. 6157 RFD Locarno che, sebbene dovrebbe essere sottoposto a cure selvicolturali, si trova in uno stato di preoccupante degrado con una proliferazione di palme che con i loro apparati fruttiferi andrebbero molto probabilmente a vanificare i lavori di ricupero della Bolla Grande.

La Commissione della Gestione fa un appello al Municipio affinché abbia ad intervenire con il proprietario del fondo per un intervento immediato.

Un ultimo aspetto ha colto l'attenzione della commissione segnatamente a quanto attiene i costi di manutenzione futura che, secondo il preventivo, saranno a pieno carico della Città: una parte dei commissari avrebbe infatti auspicato una maggiore partecipazione da parte dei proprietari del fondo, giacché la questione della sua cessione è "per ora" caduta nel vuoto. In tal senso si invita quindi il Municipio a voler richiedere una partecipazione annua a parziale copertura dei costi di gestione corrente e di manutenzione della superficie boscata. Ad ogni buon conto, per quanto concerne invece il contributo di CHF 15'000.00, mediante un versamento unico (una tantum), relativo alla piantagione di nuovi alberi per la rigenerazione forestale, la Commissione della Gestione in toto reputa che quest'ultima posta non sia soddisfacente.

Alla luce di quanto sopra, si invita quindi il legislativo a volere aderire alle richieste così come contenute nel Messaggio del Municipio e più precisamente:

- 1. È stanziato un credito di CHF 293'000.-- (IVA inclusa) finalizzato alla tutela della sicurezza e agli indirizzi di gestione futura del Bosco Bolla Grande, mapp. no. 21 RFD Locarno;**
- 2. È approvato il contratto di costituzione di servitù personale tra il Comune di Locarno e Terreni alla Maggia SA, come da progetto allegato quale Allegato A) del presente messaggio. Il Municipio di Locarno è autorizzato alla sua sottoscrizione;**
- 3. È approvata la convenzione tra il Comune di Locarno e Terreni alla Maggia SA relativa alla partecipazione finanziaria al progetto selvicolturale di riqualifica del Bosco Bolla Grande, come da progetto allegato quale Allegato B) del presente messaggio. Il Municipio di Locarno è autorizzato alla sua sottoscrizione;**
- 4. Il credito di investimento sarà iscritto al capitolo 5050 "Boschi";**
- 5. I sussidi cantonali pari a CHF 128'109.-- saranno iscritti al capitolo 6310 "Cantone";**
- 6. Il contributo una tantum della Terreni alla Maggia SA pari a CHF 15'000.-- sarà iscritto al capitolo 6350 "Imprese private";**
- 7. Gli introiti derivanti dalla vendita del legname, valutati in CHF 40'000.--, saranno iscritti al capitolo 6399 "Altri contributi per investimenti";**
- 8. A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.**

Con i migliori ossequi.

Bruno Baeriswyl (relatore)

Barbara Angelini Piva

Simone Beltrame

Simone Merlini

Luca Renzetti

Orlando Bianchetti

Mauro Silacci

Pier Mellini

Rosanna Camponovo

Kevin Pidò

Marko Antunovic